



TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

Causa: [REDACTED] contro

R.G.E. n.57/2024

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Simona D'Ottavi

PERIZIA TECNICA

Premesso:

che il sottoscritto Geom. Leonardo Angelini, con studio in Offida (AP), Contrada Tesino n.195/B, iscritto all'Albo Professionale dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ascoli Piceno al n. 1373, veniva nominato C.T.U. nel procedimento di esecuzione immobiliare indicato in epigrafe;

che in data 06/12/2024 dopo il giuramento di rito il Giudice dell'Esecuzione formulava al C.T.U. "i quesiti come proposti e più appresso indicati" autorizzandolo al ritiro dei fascicoli.

1) ***Identificazione e descrizione del bene oggetto della vendita, altre informazioni per l'acquirente.***

Specificando se il pignoramento riguarda l'intera proprietà del bene o una quota di esso (evidenziando, in tale evidenza, i nominativi dei comproprietari) o altro diritto reale, descriva l'esperto l'immobile pignorato (comune, località, via, numero civico, piano, numero interno, caratteristiche interne ed esterne, contesto in cui si trova – ad es. parte di un condominio o altro complesso immobiliare con parti comuni - caratteristiche generali della zona e servizi da essa offerti) con indicazione:

- a) della superficie, dei confini e dei dati catastali attuali verificando la corrispondenza di tali dati con quelli riportati nell'atto di pignoramento;
- b) degli accessi;
- c) delle eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (es. posti auto comuni, giardino);



- d) dell'importo annuo delle spese fisse di gestione e manutenzione, delle eventuali spese condominiali straordinarie già deliberate ma non ancora scadute, delle eventuali spese condominiali scadute e non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;
- e) della utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale;
- f) se il debitore esecutato è coniugato e, in caso affermativo, relazionando sullo stato patrimoniale dei coniugi e riferendo se l'immobile pignorato, per sua provenienza, debba ritenersi facente parte della comunione dei beni ex artt.159 e ss. cod. civ.

2) Situazione edilizio-urbanistica e sanitaria dell'immobile.

Acquisisca il certificato di destinazione urbanistica ove ricorra il caso previsto dall'art.30 comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380.

Fornisca gli estremi della concessione/licenza ad edificare o del permesso di costruire nonché della eventuale concessione/permesso in sanatoria o dichiari che la costruzione è iniziata prima del 1 settembre 1967;

indichi eventuali pratiche edilizie in corso;

verifichi la regolarità del bene sotto il profilo urbanistico e, in caso di esistenza di opere abusive, accerti l'eventuale sanabilità degli abusi riscontrati ai sensi della legge 47/1985, legge 724/1994 e legge 326/2003 calcolando i relativi costi della sanatoria; accerti la situazione sanitaria dell'immobile fornendo gli estremi dei provvedimenti di abitabilità/agibilità.

3) Stato di possesso.

Accerti se l'immobile è libero ovvero occupato precisando se è occupato da terzi ed a che titolo o dal debitore; ove esso sia occupato in base ad un contratto di affitto o di locazione, verifichi la data di registrazione del contratto e la sua scadenza, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio.

4) Vincoli ed oneri giuridici.



Indichi l'esistenza sul bene pignorato di vincoli ed oneri giuridici distinguendo, mediante elencazione separata, quelli che resteranno a carico dell'acquirente e quelli che saranno invece cancellati o regolarizzati dalla procedura, menzionando, per questi ultimi, i costi a ciò presumibilmente necessari; l'esperto dovrà, in ogni caso, pronunciarsi esplicitamente, in senso affermativo o negativo, sulla esistenza dei seguenti oneri e vincoli: che resteranno a carico dell'acquirente:

Vincoli (solo in quanto trascritti) ed oneri di natura condominiale;

Domande giudiziali (precisando se la causa sia ancora in corso ed in che stato) ed altre trascrizioni

Vincoli artistici, storici, di alienabilità o indivisibilità,

Esistenza di diritti demaniali (diritti di superficie o servitù pubbliche) o di usi civici;

Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;

Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge,

che saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita a cura della procedura:

Iscrizioni (a spese dell'acquirente),

Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli (a spese dell'acquirente);

Difformità catastali (a spese della procedura).

5) Stima dell'immobile

Determini il valore commerciale dell'immobile secondo la migliore scienza ed esperienza del settore immobiliare di riferimento, per tipologia, classe, ubicazione, stato di fatto ed epoca di alienazione indicando, comunque, il criterio di stima utilizzato nonché le fonti di informazioni utilizzate per la stima; esponga, altresì, analiticamente i dovuti adeguamenti e le necessarie correzioni della stima precisando, in maniera distinta:

(a) quelli per l'abbattimento forfettario in relazione alla differenza tra oneri tributari calcolati sul prezzo pieno anziché sui valori catastali e l'assenza della garanzia per vizi occulti e le eventuali spese condominiali insolute (decurtazione minima del 10% del valore dell'immobile),

(b) per lo stato d'uso e manutenzione dell'immobile;

(c) per lo stato di possesso (sopra *sub* 3);



- (d) per i vincoli e gli oneri non eliminabili dalla procedura (*sopra Sub 4*) e per quelli che saranno eliminati ma a spesa dell'acquirente;
- (e) per l'eventuale necessità di bonifica da eventuali rifiuti, anche tossici o nocivi;
- (f) per altri oneri e pesi; se del caso, il valore finale del bene, al netto di tali decurtazioni e correzioni, deve essere espresso prefigurando le due diverse ipotesi in cui eventuali oneri di regolarizzazione catastale siano assunti dalla procedura ovvero siano lasciati interamente a carico dell'acquirente; rediga, infine, una dettagliata descrizione riepilogativa del bene ai fini della formazione del bando d'asta e del decreto di trasferimento dell'immobile.

Considerato:

che per le risposte ai quesiti di cui sopra è stata reperita un'ampia documentazione riguardante l'immobile oggetto del procedimento;

che per l'espletamento dell'incarico il sottoscritto ha convocato le parti sui luoghi oggetto del procedimento mediante comunicazione effettuata mediante Raccomandate A/r e di conseguenza è stato effettuato sopralluogo in data 22/03/2023, come da verbale che si allega alla presente perizia tecnica dal quale si possono evincere tutte le modalità di svolgimento delle varie operazioni;

che con il sopraddetto sopralluogo il sottoscritto ha potuto prendere visione dei luoghi oggetto del procedimento di esecuzione immobiliare e di approfondire le citate problematiche;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, il sottoscritto C.T.U., può relazionare quanto segue.

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA

1) Quesito n.1.

Sulla base dei rilievi effettuati, come risulta dai verbali di sopralluogo allegati, e con la documentazione reperita presso l'Ufficio del Territorio di Ascoli Piceno e presso gli uffici comunali si è potuto accertare che l'immobile è ubicato nel Comune di Carassai e così inquadrato:

FABBRICATI

- *Foglio 19 Particella 504 Sub 32* proprietà adibita ad abitazione civile ubicata al piano primo seminterrato di un fabbricato plurifamiliare sito in Via Venti Settembre n. 123.
- *Foglio 19 Particella 504 Sub 53* proprietà adibita a magazzino ubicata al piano secondo seminterrato di un fabbricato plurifamiliare sito in Via Venti Settembre n. 123.

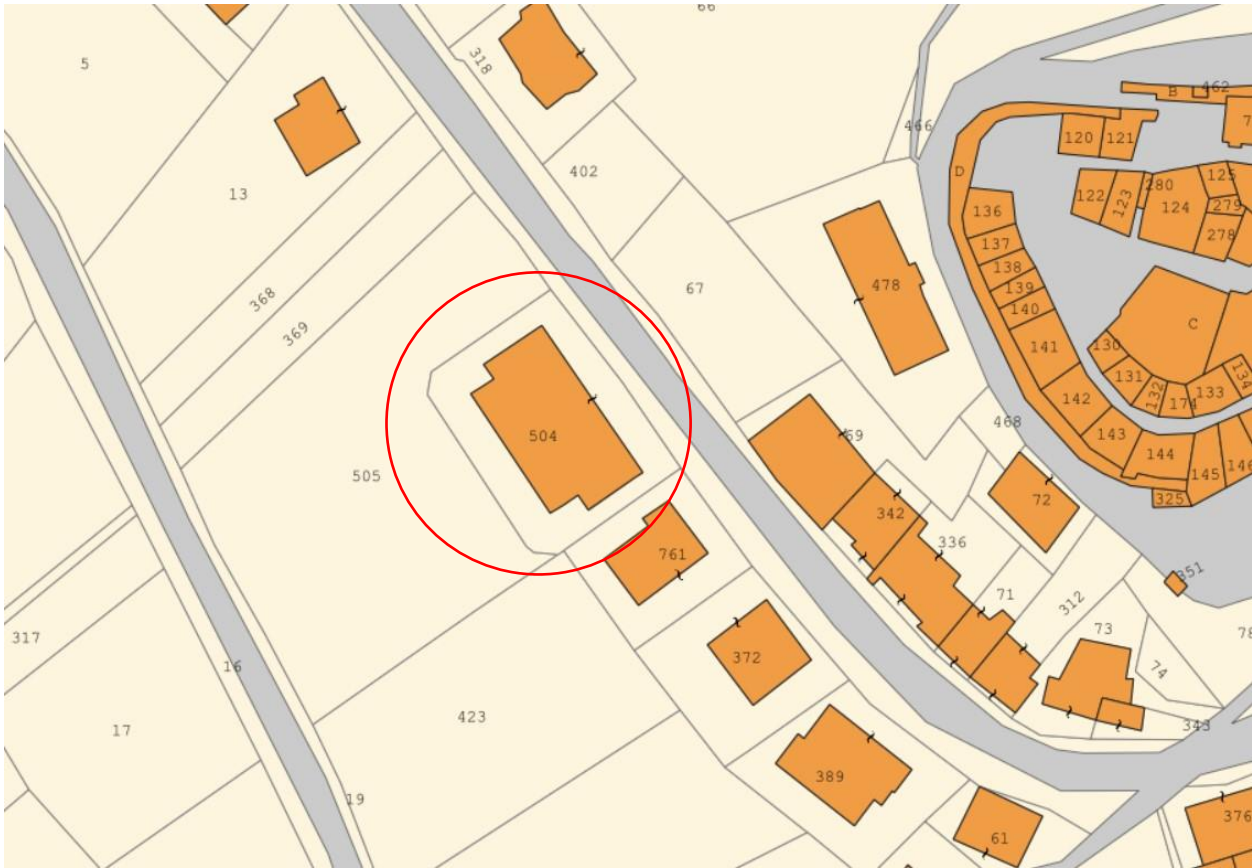


- *Foglio 23 Particella 273 Sub 71* proprietà adibita ad area urbana al piano secondo seminterrato di un fabbricato plurifamiliare sito in Via Venti Settembre n. 123.

L'area su cui insiste il fabbricato invece risulta censita al Catasto Terreni al *Foglio 19 Particella 504* di 8 are 90 centiare.

Fabbricati

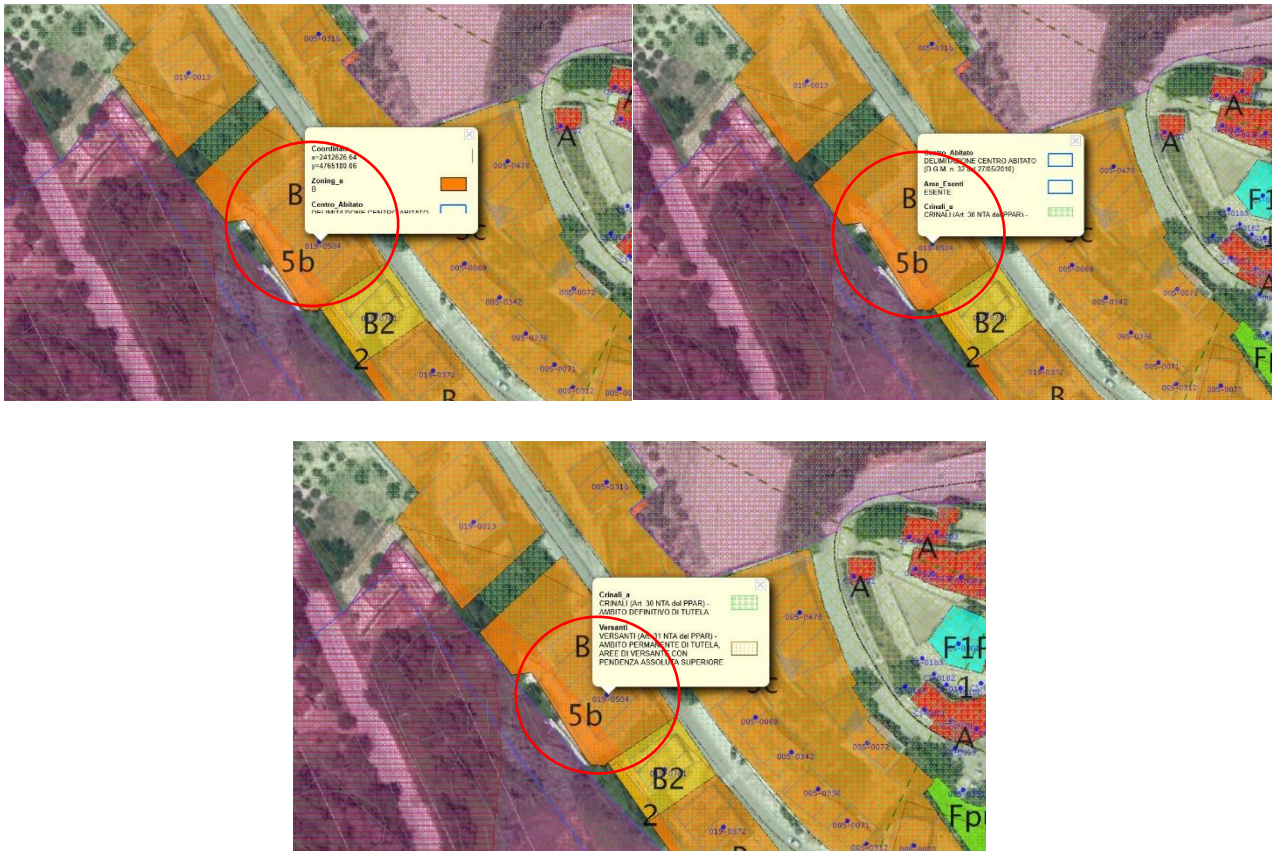




Il pignoramento riguarda le unità immobiliari di un fabbricato condominiale indicate rispettivamente:

- a Immobile distinto al Foglio 19 Particella 504 Sub 32 quota 1/1 [REDACTED];
- b Immobile distinto al Foglio 19 Particella 504 Sub 53 quota 1/1 [REDACTED];
- c Immobile distinto al Foglio 19 Particella 504 Sub 71 quota 1/1 [REDACTED];

Il fabbricato si trova in “zona omogenea B completamento residenziale” disciplinata dall’art. 37 delle NTA del PRG ed in zona “centro abitato” disciplinata dal D.G.M. n° 32 del 27/05/2010. La quasi totalità del fabbricato rientra in zona “crinali – ambito definitivo di tutela” disciplinata dall’art. 30 delle NTA del PPAR. L’intero fabbricato rientra in zona “versanti – ambito permanente di tutela, aree di versante con pendenza assoluta superiore al 30%” disciplinata dall’art. 31 delle NTA del PPAR.



Le proprietà esegutate sono composte da:

- un appartamento al piano primo seminterrato composto da ingresso, soggiorno, cucina, corridoio, 2 ripostigli, bagno, 2 camere, lavanderia ed un balcone
- un fondaco al piano secondo seminterrato
- un posto auto scoperto al piano secondo seminterrato

Il fabbricato si presenta di forma rettangolare, esso è stato costruito agli inizi degli anni ottanta in virtù di una concessione edilizia n. 1975 del 20.08.1981.

Dal punto di vista strutturale l'edificio ha una struttura in cemento armato e tamponature in laterizio. La copertura è piana e sugli sporti di gronda sono visibili distacchi del copriferro. Sono inoltre visibili chiazze sparse di distacco dell'intonaco esterno del fabbricato.

La zona destinata a posti auto scoperti, nella quale si trova l'unità immobiliare identificata al Foglio 19, Particella 504, Subalterno 71, è stata interessata da un crollo a seguito di una frana ed è attualmente soggetta all'Ordinanza Comunale n. 13/2014, che ne dispone l'inaccessibilità all'interno dell'area condominiale.

Per quanto emerso dalle ricerche effettuate si riporta quanto segue in relazione ai quesiti proposti:



- a) Le superfici degli immobili risultano essere conformi rispetto a quanto indicato nei certificati catastali. I confini della proprietà all'interno della quale si trovano gli immobili oggetto della presente procedura sono composti da: lato nord, lato ovest e lato sud con altre proprietà private e lato est con la strada provinciale denominata Via Venti Settembre. I dati identificativi catastali risultano conformi a quanto indicato nell'atto di pignoramento.
- b) Gli accessi agli immobili dalla viabilità pubblica sono siti in Via Venti Settembre al numero civico 123;
- c) Si evidenzia che l'esecutato ha fornito documentazione relativa ai costi del condominio, dai quali si evince un debito del condominio di € 26.575,40. Tuttavia, tali documenti non sono corredati da elementi che ne garantiscano l'attendibilità e la conformità ai dati amministrativi del condominio. Pertanto, si segnala che le informazioni in essi contenute non possono essere considerate come dati certi ai fini della presente perizia, salvo diversa valutazione dell'III.mo Giudice.
- d) La destinazione urbanistica prevista PRG comunale vigente è quella di "zona omogenea B completamento residenziale" disciplinata dall'art. 37 delle NTA del PRG ed in zona "centro abitato" disciplinata dal D.G.M. n° 32 del 27/05/2010. La quasi totalità del fabbricato rientra in zona "crinali – ambito definitivo di tutela" disciplinata dall'art. 30 delle NTA del PPAR. L'intero fabbricato rientra in zona "versanti – ambito permanente di tutela, aree di versante con pendenza assoluta superiore al 30%" disciplinata dall'art. 31 delle NTA del PPAR.
- e) I beni eseguiti risultano essere delle seguenti proprietà:
- Foglio 19 Particella 504 Sub 32, [REDACTED] (1/1)
 - Foglio 19 Particella 504 Sub 53, [REDACTED] (1/1)
 - Foglio 19 Particella 504 Sub 71, [REDACTED] (1/1)

Le proprietà derivano da atto di compravendita del 30/06/2008 rep. 9206 del Pubblico Ufficiale Alessandro Mori, nota presentata con Modello Unico n. 3511.1/2008 Reparto PI di ASCOLI PICENO in atti dal 07/07/2008.

2) Quesito n.2.

In data 06/02/2025, in sede di accesso agli atti presso il S.U.E. del Comune di Carassai, è stata acquisita la seguente documentazione:

1. **Concessione Edilizia n. 1975** del 20/08/1981 relativa alla costruzione del fabbricato;
2. **Concessione Edilizia in Sanatoria n. 59** del 05/06/1986 relativa alla sanatoria di opere abusive e rilasciata il 14/01/2002;
3. **Denuncia Inizio Attività n. 1563** del 08/05/2003
4. **Denuncia Tardiva Inizio Attività n. 364** del 04/02/2004



5. **Permesso di Costruire n.14 prot. n. 2210** del 23/06/2004 relativo alla realizzazione di recinzione e passo carrabile in via XX Settembre
6. **Denuncia Inizio Attività n. 1853** del 12/06/2006 relativa a modifica appartamenti al piano terreno – secondo e garage al piano S2
7. **Comunicazione Fine Lavori n. 1977** del 20/06/2006
8. **Certificato di Agibilità prot. n. 2227 del 13/07/2006**
9. **Segnalazione Certificata di Inizio Attività prot. 180** del 16/01/2025 relativa al consolidamento di scarpata in erosione sull'area di "corte" condominiale

In data 06/02/2025, in sede di apposito incontro tra lo scrivente Professionista incaricato ed i competenti organi del S.U.E. del comune di Carassai, si evidenziava che lo Stato Legittimato per l'unità immobiliare in oggetto posta al piano primo seminterrato risulta alla data odierna quello attestato dalla pratica Denuncia Tardiva Inizio Attività n. 364 del 04/02/2004, mentre per le unità immobiliare poste al piano secondo seminterrato risulta alla data odierna quello attestato dalla pratica Denuncia Inizio Attività n. 1853 del 12/06/2006. L'Ufficio Comunale ha inoltre specificato che ha sospeso la Segnalazione Certificata di Inizio Attività prot. 180 del 16/01/2025. I motivi ostativi evidenziati sono i seguenti: l'area condominiale dove è previsto l'intervento, è oggetto dell'ordinanza comunale 13/2014, di inaccessibilità dell'area condominiale; mancanza di titolo di proprietà della particella confinante in quanto non fa parte dell'area condominiale; mancanza di una relazione tecnica; mancanza di opportuna relazione geologica e verbale di condominio incompleto.

In data 15/01/2025 lo scrivente Tecnico ha effettuato un sopralluogo al fine di accertare eventuali difformità rispetto al sopra richiamato Stato Legittimato. I contrasti rilevati vengono di seguito puntualizzati:

- Il fondaco posto al piano secondo seminterrato presenta una maggiore superficie
- Il vano cucina risulta essere più piccolo, in quanto vi è stato ricavato un altro locale ad uso ripostiglio accessibile dal corridoio
- La loggia è stata chiusa con una finestra e al suo interno sono stati ricavati due locali, uno adibito ad uso lavanderia e l'altro adibito ad uso ripostiglio
- Sulle planimetrie presenti in comune ed anche nelle planimetrie catastali dell'appartamento non vi è riportata indicazione grafica delle porte-finestre presenti nel soggiorno e nella camera 2, non è stato possibile un confronto con i prospetti in quanto i prospetti ovest e sud non sono presenti agli atti e le sezioni non riportano tali informazioni

L'Ufficio Comunale ritiene che le difformità risulterebbero sanabili tramite SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) in sanatoria.



3) Quesito n.3.

Gli immobili attualmente risultano occupati dal debitore.

4) Quesito n. 4.

A tutto il 12/05/2025 su dette unità immobiliari risultano le seguenti trascrizioni ed iscrizioni:

ISCRIZIONI

- Iscrizione del 07/07/2008 - Registro Particolare 1275 Registro Generale 5828 Pubblico ufficiale Mori Alessandro Repertorio 9207/3387 del 30/06/2008 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO;
- Iscrizione del 07/07/2008 - Registro Particolare 1276 Registro Generale 5829 Pubblico ufficiale Mori Alessandro Repertorio 9208/3388 del 30/06/2008 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

TRASCRIZIONI

- Trascrizione del 07/07/2008 - Registro Particolare 3511 Registro Generale 5827 Pubblico ufficiale Mori Alessandro Repertorio 9206/3386 del 30/06/2008 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
- Trascrizione del 04/06/2024 - Registro Particolare 3453 Registro Generale 4443 Pubblico ufficiale UFFICIALIE GIUDIZIARIO DEL TRIBUNALE Repertorio 941 del 17/05/2024 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

5) Quesito n. 5.

Lo scrivente è stato incaricato il giorno 30/11/2024 dal Giudice per le esecuzioni Immobiliari
Dott.ssa Simona D'Ottavi.

In data 06/12/2024 lo scrivente ha formalmente accettato l'incarico.

In data 18/12/2024 il custode Avv. Marinella Razzé ha inviato, anche a nome dello scrivente, una Raccomandata A/R al Sign. [REDACTED]. Il sopralluogo è stato fissato per il giorno 08/01/2025 alle ore 10.00 presso il luogo di causa.



Il giorno 08/01/2025 alle ore 10.00 lo scrivente in compagnia dell'Avv. Marinella Razzé, custode giudiziario, si recavano sul posto. Non essendo intervenuto nessuno per le parti interessate a causa della mancata consegna della raccomandata che risultava giacente presso l'ufficio postale di Carassai si è deciso di ripetere il sopralluogo. L'Avv. Marinella Razzé ha così contattato nuovamente il Sign. [REDACTED] e fissato il sopralluogo per il giorno 15/01/2025.

Il giorno 15/01/2025 alle ore 9.40 lo scrivente in compagnia dell'Avv. Marinella Razzé si recavano nuovamente sul posto. Sul posto era presente il sign. [REDACTED], il quale ha permesso l'accesso, quindi è stato possibile visionare tutta la proprietà e sono state eseguite misurazioni, accertamenti e rilievi fotografici.

Gli immobili eseguiti versano in buono stato di conservazione, ma l'esterno del fabbricato necessita di lavori di manutenzione. Tra le varie mansioni vi è da sottolineare la necessità di sistemare la zona dove sono presenti i posti auto che è stata soggetta a crollo in seguito ad una frana della stessa. Inoltre il balcone di proprietà, accessibile dalla camera, vi è un'impermeabilizzazione ammalorata e non presenta una pavimentazione.

- **Foglio 19 Particella 504 Sub 32** questo immobile si trova al piano primo seminterrato e attualmente rispetto alla Denuncia Tardiva Inizio Attività n. 364 del 04/02/2004 e all'accatastamento del 09/06/2006 l'immobile presenta le seguenti difformità:
 - a) Il vano cucina risulta essere più piccolo, in quanto vi è stato ricavato un altro locale ad uso ripostiglio accessibile dal corridoio
 - b) La loggia è stata chiusa con una finestra e al suo interno sono stati ricavati due locali, uno adibito ad uso lavanderia e l'altro adibito ad uso ripostiglio

- **Foglio 19 Particella 504 Sub 53** questo immobile si trova al piano primo seminterrato e attualmente rispetto alla Denuncia Tardiva Inizio Attività n. 364 del 04/02/2004 e all'accatastamento del 09/06/2006 l'immobile presenta le seguenti difformità:
 - a) Il fondaco posto al piano secondo seminterrato presenta una maggiore superficie

- **Foglio 19 Particella 504 Sub 71** questo immobile si trova al piano primo seminterrato e attualmente rispetto alla Denuncia Tardiva Inizio Attività n. 364 del 04/02/2004 e all'accatastamento del 09/06/2006 l'immobile presenta le seguenti difformità:
 - b) Risulta essere accatastato come F/1, anziché C/6



PROCEDURA DI VALUTAZIONE

A seguito di una ricerca di mercato effettuata nell'Osservatorio del Mercato Immobiliare nel sito dell'Agenzia delle Entrate per immobili ubicati nella medesima zona ed aventi caratteristiche intrinseche ed estrinseche simili, si è stabilito di attribuire un valore unitario di 645,00 €/mq.

VALORE DI MERCATO ABITAZIONI CIVILI CARASSAI

Fonte	Destinazione	Macrozona	Valore min. €/mq	Valore max. €/mq
OMI	Abitazione civile	B1	520,00	770,00

VALORE DI LOCAZIONE ABITAZIONI CIVILI CARASSAI

Fonte	Destinazione	Macrozona	Valore min. €/mq	Valore max. €/mq
OMI	Abitazione civile	B1	2,10	3,00

CALCOLO DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE

Piano Primo Seminterrato	Vano	Area NETTA (m²)	Area LORDA (m²)	Superficie commerciale	
sub 32	Ingresso	1,58	97,90	1	97,90
	Soggiorno	28,21			
	Cucina	5,83			
	Corridoio	3,46			
	Ripostiglio	1,97			
	Bagno	5,91			
	Camera 1	15,24			
	Camera 2	11,16			
	Lavanderia	5,02			
	Ripostiglio	8,31			
	Balcone	10,53		0,3	3,16
Piano Secondo Seminterrato	Vano	Area NETTA (m²)	Area LORDA (m²)		
sub 53	Fondaco	4,64	5,14	0,25	1,29



sub 71	Posto auto scoperto (area urbana)	15,27	15,27	0,1	1,53
				103,87	

APPARTAMENTO CON FONDACO E POSTO AUTO SCOPERTO IN VIA XX SETTEMBRE

Descrizione	Quota di possesso	Superficie Commerciale m2	Valore Unitario €/m2	Valore Totale €
Abitazione	1/1	103,87	645,00	66.996,15

-SEL 103,87mq x €/mq. 645,00= €. 66.996,15

(diconsi euro sessantaseimilanovecentonovantasei/15)

Arrotondato a € 66.000,00=

(Diconsi euro sessantaseimila/00)

A questo valore devono essere detratti:

Abbattimento forfettario 10%	€.	6.600,00 (-)
Spese per titolo edilizio in sanatoria (Presentazione SCIA + Oblazione)	€.	2.500,00 (-)
Spese per lavori di impermeabilizzazione e pavimentazione del balcone con piastrelle (stimati forfettariamente)	€.	700,00 (-)
Spese per variazione catastale del posto auto	€.	700,00 (-)

TOTALE

€55.500,00

(diconsi euro cinquantacinquemilacinquecento/00)



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2024 - Semestre 1

Provincia: ASCOLI PICENO

Comune: CARASSAI

Fascia/zona: Centrale/CAPOLUOGO%20E%20DINTORNI

Codice zona: B1

Microzona: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Nel 1° semestre 2024 resta sospesa la rilevazione nei comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Montefortino, Montegallo e Montemonaco, in cui il mercato immobiliare risulta sensibilmente condizionato dagli effetti degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016.

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Ottimo	860	1100	L	3,7	4,5	L
Abitazioni civili	Normale	520	770	L	2,1	3	L
Abitazioni di tipo economico	Normale	445	660	L	1,8	2,6	L
Abitazioni di tipo economico	Ottimo	730	940	L	3	3,9	L
Autorimesse	Normale	340	470	L	1,4	1,9	L
Box	Normale	410	560	L	1,6	2,3	L
Posti auto coperti	Normale	310	420	L	1,3	1,7	L
Posti auto scoperti	Normale	240	330	L	,9	1,4	L
Ville e Villini	Normale	510	770	L	2,1	3	L
Ville e Villini	Ottimo	860	1100	L	3,7	4,5	L

[Stampa](#)

[Legenda](#)

Ti invitiamo a compilare il questionario di gradimento per aiutarci a migliorare la qualità del servizio che offriamo. Grazie per il tuo contributo. Qui il [link](#)





Il sottoscritto, tenuto conto di quanto sopra esposto e ad esaurimento dell'incarico ricevuto rispondendo ai quesiti posti in sede di giuramento, ringrazia la S.V. Illustrissima per la fiducia accordata e restituisce la presente relazione completa degli allegati richiesti, rimanendo a completa disposizione per ogni altro eventuale chiarimento in merito.

Si rimette il presente elaborato in n. 15 pagine, oltre agli allegati sottoelencati.

Allegati

- All. n. 1 Documentazione Fotografica (n. 16 fotocolor);
- All. n. 2 Comunicazione di Sopralluogo congiunto al Custode;
- All. n. 3 Copia Verbali delle Operazioni Peritali;
- All. n. 4 Richiesta accesso agli atti;
- All. n. 5 Planimetrie, Visure Catastali;
- All. n. 6 Planimetrie del rilievo eseguito;
- All. n. 7 Fascicolo Urbanistico;
- All. n. 8 Documentazione costi condominio.

Offida, 19 gennaio 2025

Geom. Leonardo Angelini